



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 08-04-2024 N. 28

OGGETTO:	Atto di indirizzo per l'avvio della procedura di variante urbanistica al P.R.G., finalizzata alla salvaguardia delle periferie urbane per la revisione della disciplina degli interventi nel verde agricolo di salvaguardia e la tutela del paesaggio agrario attorno alla città e definizione di un "parco urbano", coerentemente con lo Schema di massima approvato;
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **otto** del mese di **aprile** in Rosolini, alle ore **18:35**, nella Residenza Municipale di Via Roma n. 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

SPADOLA GIOVANNI	SINDACO	A	
PIAZZESE LUCIA	ASSESSORE	P	Favorevole
GIANNONE GIUSEPPE	ASSESSORE	A	
FLORIDDIA CARMELO	ASSESSORE	P	Favorevole
LIUZZO VINCENZO	ASSESSORE	P	Favorevole
MICIELI PAOLA	VICE SINDACO	P	Favorevole

Assiste, con le funzioni di Segretario il Vice Segretario Generale

Dott. Milana Corrado

Il Presidente Sig. **MICIELI PAOLA**, riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/2000

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

OGGETTO:	Atto di indirizzo per l'avvio della procedura di variante urbanistica al P.R.G., finalizzata alla salvaguardia delle periferie urbane per la revisione della disciplina degli interventi nel verde agricolo di salvaguardia e la tutela del paesaggio agrario attorno alla città e definizione di un "parco urbano", coerentemente con lo Schema di massima approvato;
-----------------	---

La gestione delle periferie urbane è un tema sempre ricorrente all'interno del dibattito pubblico da indurre riflessioni ed iniziative finalizzate alla tutela del territorio comunale e dei suoi caratteri tipici.

Con la D.G.M. n. 73/2008 è stata avviata la fase di revisione generale del P.R.G. approvato con D.A. 435/DRU del 21.09.1998, il cui iter è articolato in svariati provvedimenti, dal conferimento degli incarichi per la redazione degli studi propedeutici (agricolo forestale, geomorfologico) a quelli di collaborazione con liberi professionisti e di consulenza tecnico scientifica con l'Università di Catania, Dipartimento ingegneria civile e architettura, fino all'approvazione dello schema di massima ai sensi dell'art. 3, comma 7 della l.r. 15/91 per gli effetti dell'art. 53 "regime transitorio della pianificazione urbanistica" della l.r. 19/2020;

Le conseguenti procedure di stesura dello strumento generale di pianificazione e le correlate attività connesse alla stesura degli atti per la Valutazione Ambientale Strategica, hanno avviato la fase di partecipazione e condivisione delle scelte, al fine di costruire scenari progettuali condivisi tra amministrazione, cittadini e portatori di interessi, ed auspicare risultati di concreto miglioramento della qualità dell'abitare, di rigenerazione del tessuto urbano, di contenimento dell'uso di territorio e della sua tutela.

Appare opportuno, sebbene siano in corso le attività di redazione della variante generale del P.R.G. e quindi del nuovo strumento di governo del territorio, predisporre necessari ed indifferibili provvedimenti di salvaguardia e tutela del territorio, specialmente di quello periferico al centro abitato, a cui particolare attenzione è rivolta nella redazione del progetto di piano, così da prevenire ulteriori fenomeni di abusivismo edilizio e contrastare attività, più o meno lecite, che potrebbero determinare il degrado del paesaggio conseguente al venir meno di superfici edificabili e/o il rigore delle norme di tutela e salvaguardia dell'ambiente e più in generale del paesaggio imposte dal Piano Paesaggistico Provinciale, che coinvolge (e travolge) gran parte del territorio comunale.

Ciò nonostante, la definizione di principi di salvaguardia delle risorse territoriali, ambientali e del paesaggio sono anche prerogative dello strumento di pianificazione locale, superando la logica della separazione fra le "gerarchie delle norme urbanistiche" e la concreta capacità di "operare e programmare" concrete politiche urbane e territoriali locali, di sviluppo e/o salvaguardia degli elementi costitutivi del paesaggio urbano o agrario, nella consapevolezza che tali risorse possano costituire un volano per nuove economie del territorio, nonché effetti virtuosi per la qualità della vita dei singoli e della collettività, sostenere la salute e la dimora umana.

Per questo motivi, l'Amministrazione Comunale di Rosolini, intende continuare a perseguire i principi di qualificazione della città e del miglioramento della qualità della vita, di salvaguardia delle periferie urbane, di tutela del paesaggio agrario attorno alla città quale importante risorsa naturale, ritenendo per tanto doversi programmare e attivare procedure finalizzate alla tutela delle periferie del centro abitato, favorire azioni di tutela della sostenibilità ambientale, di riqualificazione e recupero di spazi urbani ed edifici pubblici e migliorare gli aspetti della sfera sociale, economica e ambientale.

In questo contesto, l'individuazione delle caratteristiche specifiche delle forme di gestione dell'area agricola, consente di valorizzare la storia dei luoghi, di mantenerne la memoria nel tempo e di conservare appunto i *"saperi locali"* e la tutela sostenibile del paesaggio agricolo e dell'ambiente, ravvisando pertanto la necessità di meglio disciplinare il "principio di verde agricolo di salvaguardia", disposto all'art. 37 delle vigenti norme tecniche di attuazione del P.R.G., introdotto certamente allo scopo di definire una *"area di pausa dello sviluppo della città"* ove poter preservare il grado di qualità del suolo, entro i limiti di un ecosistema naturale o antropico, capace di mantenere la qualità del paesaggio e dell'aria;

E' dunque preciso intendimento di questa Amministrazione, attivare ogni provvedimento, preventivo o consuntivo, per indirizzare la pianificazione del territorio verso principi di tutela e valorizzazione del paesaggio, alla gestione sostenibile delle risorse e alla preservazione della biodiversità, con particolare riferimento alle aree agricole, ai beni storici isolati e alle loro pertinenze, ed individuare e sostenere strategie mirate al superamento della marginalità delle frazioni mediante la ricucitura dei tessuti urbani esistenti e delle periferie;

VISTO il Capo VI delle Norme tecniche di attuazione del P.R.G., che all'Art. 36 - zone "E - verde agricolo", delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., capoverso 1 è disposto: << *Le zone agricole sono destinate all'esercizio dell'agricoltura, intesa non soltanto come funzione produttiva, ma anche come funzione di salvaguardia del sistema idrogeologico, del paesaggio agrario e dell'equilibrio ecologico e naturale.* >>, ed in particolare all'art. 37 " Zone "E1 - verde agricolo di salvaguardia" sono disciplinati gli interventi nelle << ... *zone agricole a più immediato contatto con il centro edificato e costituisce una zona di salvaguardia del verde agricolo attorno alla città, dove è vietata ogni modifica della morfologia agraria, vegetale e topografica esistente, a protezione dell'ambiente naturale* >>;

CONSIDERATO che il Decreto dell'Assessore al Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana n. 435/1988, di approvazione del P.R.G., oltre a riportare la delimitazione cartografica delle tre tipologie di zone agricole, "E1" zona agricola di salvaguardia ambientale, adiacente al centro abitato, "Zona E2" zona agricola vera e propria, e "E3" zona agricola ricadente nell'isola Amministrativa del territorio Comunale e la disciplina degli interventi ammissibili e degli indici edilizi consentiti, nulla precisa circa la tutela del paesaggistico-ambientale e delle sue componenti.

Sebbene la pianificazione territoriale pur potendo godere di un grado di libertà -ma non di arbitrio-, deve consentire una più ampia diversità di tendenze e una più articolata possibilità di scelta di modelli applicativi ma anche definire più specificatamente i criteri e le modalità di tutela e salvaguardia del territorio da anticipare, rispetto all'avviata fase di "revisione" che implicherà un necessario ripensamento critico dei contenuti, al fine non vanificare il processo di revisione generale in atto del P.R.G. preservando l'attuale stato da fenomeni irreversibili.

RICHIAMATA la propria Delibera n. 26 del 22.03.2022 avente ad oggetto << Interpretazione autentica del Comma 1 dell'art. 37 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., come combinato con le previsioni del Capo VI zone "E" Verde Agricolo>> quale proposta per il Consiglio Comunale approvata con D.C.C. n. 20 del 29.06.2022, il cui contenuto si intende qui riportato;

CONSIDERATO inoltre che lo Schema di Massima del PRG, riconosce le potenzialità territoriali e l'elevato valore paesaggistico ed ecologico ambientale della cave, vere singolarità ambientali e paesaggistiche del territorio di Rosolini e pertanto prevede da un canto azioni mirate per dare maggiore incisività alla salvaguardia degli ambiti naturali e alla mitigazione dei rischi, dall'altro, azioni concrete per la loro fruizione a fini turistici.

In tal senso la previsione di un'infrastruttura verde urbana, pensata come un connettivo verde tra l'abitato di Rosolini e le cave, innervata da una rete di percorsi ciclopedonali che si estende inoltre al margine della viabilità provinciale, all'interno della quale potersi sviluppare attività economiche e di ricettività turistica non impattanti e connesse con lo sviluppo e la fruizione del territorio, costituisce un'importante azione orientata a migliorare fruibilità a fini turistici non solo delle cave, ma dell'intero territorio rosolinese.

LA GIUNTA MUNICIPALE
DISPONE IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

DI RITENERE che il cosiddetto principio di "salvaguardia" non deve intendersi come il "divieto di fare", ma quello di considerarlo occasione per promuovere politiche di partecipazione sociale, di incentivazione dell'occupazione e sostegno all'imprenditoria locale e per dare alle città non solo un aspetto nuovo, attraverso un rilancio dell'immagine territoriale, ma anche un motivo di rilancio dal punto di vista culturale ed economico;

DI PERSEGUIRE i principi di qualificazione della città e del miglioramento della qualità della vita, di salvaguardia delle periferie urbane, di tutela del paesaggio agrario attorno alla città quale importante risorsa naturale, ritenendo per tanto doversi programmare e attivare procedure finalizzate alla tutela delle periferie del centro abitato, favorire azioni di tutela della sostenibilità ambientale, di riqualificazione e recupero di spazi urbani ed edifici pubblici e migliorare gli aspetti della sfera sociale, economica e ambientale.

DI PRENDERE atto della necessaria attenzione agli aspetti ambientali e per tanto di avviare una revisione delle norme tecniche di attuazione di disciplina degli interventi nella zona Agricola e/o la definizione di un "parco urbano" e per tanto di:

- Anticipare, rispetto all'avviata fase di "revisione del P.R.G.", la previsione della definizione di una più ampia diversità di sviluppo e/o di modalità applicative di criteri e norme di tutela e salvaguardia del territorio agricolo, specialmente quello attorno ed a più immediato contatto con la città, al fine di preservare l'attuale stato della zona da eventi di modificazione irreversibili che vanificherebbero il processo di revisione generale in atto;
- Coniugare modalità ed azioni capaci di rendere ambiti della città sostenibili e più coerenti alla evoluzione delle dinamiche socio economiche;
- Contrastare il ricorso al consumo di suolo edificabile ed offrire l'opportunità di riprogettare la città sulla base di modelli più vicini ai bisogni dei cittadini;
- Prevedere un'infrastruttura verde urbana, quale tessuto connettivo tra l'abitato e la periferia urbana e le emergenze territoriali naturali, per costituisce un'importante azione orientata a migliorare la qualità dell'abitare, la dotazione di aree a standard, la fruibilità a fini turistici dell'intero territorio rosolinese.

DI DOVERSI predisporre gli atti necessari per proporre la variante normativa agli artt. 37 e 38 delle norme tecniche di attuazione del P.R.G., in coerenza con lo Schema di Massima (tavola P.1) approvato con Delibera del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 38 del 28.09.2021, al fine di definire e disciplinare il "principio di verde agricolo di salvaguardia" secondo l'autentica interpretazione già approvata dal Consiglio Comunale con la delibera n. 20 del 29.06.2022 e la possibile creazione di "una infrastruttura verde";

DISPORRE che il responsabile del Settore VII, urbanistica, predisponga i necessari atti per l'esame della proposta di variazione agli organi competenti, secondo quanto previsto dalla normativa di settore;

CHE successivamente il Responsabile del VII settore provvederà, con propria determina da sottoporre a parere finanziario, alla quantificazione della spesa necessaria anche previa variazione delle previsioni di bilancio;

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 05-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to SANTACROCE GIUSEPPE

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Si evidenzia che il "VISTO" apposto dallo scrivente, non ha rilevanza contabile, in quanto in questa fase non'è ancora stata specificata la quantificazione della spesa

Rosolini, li 08-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to MODICA VINCENZO

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL VICE SINDACO
F.to MICIELI PAOLA

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to PIAZZESE LUCIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 09-04-2024 al 24-04-2024 con n. 656 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to FERLANTE ORAZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 09-04-24 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 25-04-2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09-04-2024 al 24-04-2024 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

[X] che la stessa è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Rosolini, li 09-04-2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado